

POR FSE VENETO 2014 – 2020

**Progetto “PIN - Padova INclusiva
Rete padovana per l’inclusione sociale e
l’inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati”**

AICT DGR 316/2016

Buone prassi



**POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO**



UNIONE EUROPEA
Fiducia nel futuro



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE DEL VENETO

PIN – Padova INclusiva è un progetto finanziato nell’ambito del PO FSE 2014-2020 della Regione del Veneto a valere sull’Asse II “Inclusione Sociale” - OT 9 “Promuovere l’inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione” e sostiene interventi volti a favorire l’accesso al mercato del lavoro di soggetti svantaggiati sostenendo processi di creazione di nuova occupazione anche mediante lo sviluppo di nuove imprese.

PIN – Padova INclusiva è un progetto promosso da Irecoop Veneto insieme ai Comuni di Padova, Cadoneghe, Ponte San Nicolò, Selvazzano Dentro, Vigonza, Piazzola sul Brenta, Borgoricco, Campodarsego, Camposampiero, Massanzago, Trebaseleghe, Teolo, Casalserugo, Fontaniva, Carmignano di Brenta, Pontelongo, Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, Centri per l'impiego della Provincia di Padova, ULSS 16 e ULSS 15, UEPE, Camera di Commercio, Caritas Padova, Cisl Padova, Enti accreditati alla Formazione o ai Servizi al Lavoro della Regione Veneto (Foréma, Ascom Padova, Cescot Veneto, Job Centre, IsfidPrisma, CFP Francesco D'Assisi, Attivamente srl, Experis Srl, Synergie, Adecco, La Esse, Nuovo Villaggio Soc. Coop e Gruppo R Coop. Soc.), Fondazione Adecco e Fondazione San Gaetano, Associazioni di categoria (Confcooperative, Confcommercio, Confesercenti, Confindustria), cooperative sociali e imprese.



Attraverso un insieme integrato di azioni, il progetto si propone di favorire il reinserimento sociale e lavorativo di persone in situazione di svantaggio attraverso l'offerta di interventi di politica attiva del lavoro (accompagnamento al lavoro, formazione e tirocini), incentivi all'assunzione, percorsi di auto-imprenditorialità e interventi di consulenza alle imprese soggette agli obblighi previsti per il collocamento di lavoratori disabili L.68/99.

A PREVENTIVO: 128 beneficiari previsti di cui:

- 27 persone con disabilità (L.68/99)
- 11 soggetti svantaggiati ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della L.381/91 e s.m.i.
- 90 persone appartenenti a famiglie senza reddito e ISEE inferiore a 20.000 euro o soggetti appartenenti a famiglie monoparentali con figli a carico o monoreddito con figli a carico e ISEE inferiore a 20.000 euro

A CONSUNTIVO: 128 beneficiari avviati di cui:

- 43 persone con disabilità (L.68/99)
- 5 soggetti svantaggiati ai sensi dell'articolo 4 comma 1 della L.381/91 e s.m.i.
pari al 37,5% dei destinatari totali
- 80 persone appartenenti a famiglie senza reddito e ISEE inferiore a 20.000 euro o soggetti appartenenti a famiglie monoparentali con figli a carico o monoreddito con figli a carico e ISEE inferiore a 20.000 euro

RISULTATI OCCUPAZIONALI

Percorsi finalizzati all'inserimento lavorativo

123 percorsi avviati

81 persone devono ancora terminare il percorso

3 persone hanno interrotto il percorso per assunzione

ad oggi:

19 assunzioni

(per ora tutte a tempo determinato)

Percorsi finalizzati all'apertura di nuove start up

5 percorsi avviati

5 hanno concluso il percorso

ad oggi:

1 start up è stata già aperta

2 start up sono in via di definizione



UNA BUONA PRATICA... PERCHÉ?

1. Creazione di una **rete stabile** di partner pubblici e privati co-responsabili in azioni di inclusione sociale «attiva»
2. L'azione congiunta di partner con mission e competenze diverse ha consentito di offrire risposte efficaci a **bisogni differenziati** espressi dai destinatari
3. Un'unica progettualità per l'intera provincia ha consentito **una presa in carico «sinergica» della persona** assicurando **velocità ed efficacia** nella risposta
4. Dall'approccio «assistenziale» all'**approccio «assistito»** a vantaggio sia della autonomia della persona sia dei servizi sociali dei Comuni
5. Interventi **bi-direzionali** e contestuali mirati sia alla persona (destinatario diretto) sia all'impresa colmando gap informativi per rendere concretamente possibile l'accesso in azienda grazie all'adeguamento del posto di lavoro





Area Capitale Umano e Cultura
Direzione Lavoro

Tel. 041.279 – 5924/5936/5904

lavoro@regione.veneto.it



POR FSE 2014-2020
REGIONE DEL VENETO

